

SCHEDA DI PROGETTAZIONE

1. INDICAZIONI GENERALI

Denominazione della Qualificazione	ANIMATORE SOCIALE
SEP	Progettazione ed erogazione di servizi socio-educativi, socio-ricreativi e assistenziali in strutture semi-residenziale e residenziali
ADA nazionale di riferimento	ADA 7.5: Realizzazione di interventi sociali di carattere educativo, culturale e ricreativo
Processo	Erogazione di interventi nei servizi sociali
Sequenza di Processo	Progettazione ed erogazione di servizi socio-educativi, socio-ricreativi e assistenziali in strutture semi-residenziale e residenziali
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.4.5.2.0 Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale degli adulti Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 3.4.5.2.0 Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 88.10.00 Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili 88.91.00 Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili. 87.10.00 Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani 87.20.00 Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti 87.30.00 Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili 87.90.00 Altre strutture di assistenza sociale residenziale
Livello EQF	5
Descrizione sintetica della Qualificazione e delle attività professionali collegate	<i>L'animatore sociale è un operatore che, nell'ambito dei servizi sociali e assistenziali, svolge un'attività finalizzata all'empowerment di individui e gruppi e alla promozione e realizzazione di interventi di prevenzione e riduzione del disagio sociale di varia natura. L'animatore sociale progetta e realizza attività collettive di carattere educativo, socio culturale e ricreativo rivolte prevalentemente a disabili, anziani, minori svantaggiati, persone con disagio psichiatrico ed altri soggetti in situazione di svantaggio. Egli opera in stretta collaborazione con altre figure professionali e con servizi del territorio. Trova collocazione, come dipendente o autonomo, in strutture pubbliche e private in cui si svolgono attività finalizzate alla promozione delle potenzialità di relazione, partecipazione e autostima individuali e collettive, alla prevenzione delle marginalità e del disagio sociale, alla integrazione e partecipazione sociale (servizi residenziali, centri diurni socio - educativi, case di riposo, comunità per minori ecc.).</i>

2. STANDARD PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO

	UC - Titolo	Risultato atteso	Abilità	Conoscenze
N.1	Animazione sociale, educativa e ludico culturale	Assistiti stimolati nelle loro doti espressive, creative e socio relazionali	<ul style="list-style-type: none"> • applicare tecniche di animazione espressiva e figurativa • applicare tecniche di animazione psico motoria • applicare tecniche di conduzione di gruppo • applicare tecniche di gestione del conflitto • applicare tecniche di progettazione e programmazione delle attività di animatore sociale • applicare tecniche e metodi per decodificare bisogni e aspettative di individui e gruppi assistiti • applicare tecniche per la gestione dei conflitti • incoraggiare la comunicazione e la relazione degli assistiti con il contesto • incoraggiare l'autostima e le capacità di relazione e partecipazione degli assistiti • informare gli assistiti circa le opportunità culturali e relazionali offerte dal territorio • organizzare giochi e attività ricreative • organizzare laboratori manuali (lavorazione creta, teatro, fotografia, disegno ecc.) • utilizzare attrezzature multimediali • utilizzare tecniche di animazione musicale • utilizzare tecniche di base di manipolazione creativa di materiali (ceramica, bricolage creativo, modellismo ecc.) al fine di incoraggiare negli assistiti lo sviluppo di abilità artistico - manuali • utilizzare tecniche di colloquio individuale e di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> • classificazioni e caratteristiche delle diverse • tipologie di disabilità • dinamiche comportamentali dei soggetti affetti da dipendenza • elementi di base di tecniche di disegno e pittoriche • elementi di base di tecniche di manipolazione creativa di materiali (bricolage creativo, ceramica, modellismo) • elementi di geriatria • elementi di pedagogia • elementi di psicologia e di psicologia dell'età evolutiva • elementi di psicologia sociale e di comunità • elementi di sociologia • forme e manifestazione del disagio sociale • funzionamento di base delle principali attrezzature • multimediali • metodi e tecniche di monitoraggio e valutazione del lavoro di animazione • metodologia del lavoro di rete principali forme e manifestazioni del disagio psichico • principi comuni ed aspetti applicativi della legislazione • vigente in materia di sicurezza • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • sistema dei servizi sociali, culturali, ricreativi del territorio • tecniche di animazione musicale • tecniche di colloquio individuale e di gruppo • tecniche di comunicazione non verbale • tecniche di conduzione dei gruppi • tecniche di teatralizzazione e drammatizzazione • teoria e tecnica dell'animazione

N.2	Partecipazione alla progettazione e realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del disagio sociale	Intervento di prevenzione del disagio sociale rispondente ai bisogni e adeguatamente progettato e realizzato	<ul style="list-style-type: none"> • applicare tecniche di analisi del fabbisogno territoriale • applicare tecniche di lavoro di equipe • applicare tecniche di lavoro di rete • applicare tecniche di progettazione di interventi di contrasto al disagio e all'emarginazione sociale • applicare tecniche di progettazione delle attività di animazione sociale • identificare il sistema di reti relazionali e strutturali di tipo socio assistenziale esistente e potenziale • individuare le diverse tipologie di utenza dell'area di intervento • utilizzare tecniche di colloquio individuale e di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> • elementi di metodologia e tecnica della ricerca sociale • forme e manifestazione del disagio sociale • metodi e tecniche di lavoro in equipe • metodi e tecniche di ricerca - azione • metodologia e tecnica della relazione d'aiuto • metodologie del lavoro in rete • normativa sul disagio sociale e i servizi socio assistenziali • organizzazione dei servizi socio assistenziali e delle reti informali di cura • principi comuni ed aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di <ul style="list-style-type: none"> • sicurezza • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di • comportamento (generali e specifiche) • sistema dei servizi sociali, culturali, ricreativi del territorio • strumenti e tecniche di monitoraggio e • verifica degli interventi • teoria e tecnica dell'animazione sociale
N.3	Gestione di situazioni di emergenza individuali e collettive	Corretta applicazione delle procedure previste in caso di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • applicare tecniche di primo soccorso in caso di malore/infornuto degli utenti • effettuare chiamate di soccorso • effettuare valutazioni sulla gravità di un malore e/o di un infornuto • gestire, operativamente ed emotivamente, situazioni di 	<ul style="list-style-type: none"> • elementi di psicologia • normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro • norme di comportamento per i diversi casi di emergenza • nozioni di primo soccorso • principi comuni ed aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di

			<p>emergenza dovute ad eventi improvvisi (incendi, terremoti, crolli ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sicurezza • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di • comportamento (generali e specifiche)
--	--	--	--	--

3. ARTICOLAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO

3.1 Indicazioni generali sul percorso

Durata complessiva (ore)	500
Requisiti e numero risorse professionali impiegate	<p>3- Docente laureato con grande esperienza nel settore socio-sanitario ed educativo (educatori, assistente sociale, psicologo, pediatra, esperto legale, esperto di sicurezza, etc.).</p> <p>1-Tutor diplomato</p>
Metodologia didattica	<p>Lezioni in aula con l'ausilio di videoproiettori e diapositive. Verranno effettuate anche simulazioni pratiche in aula atte a migliorare e far comprendere al meglio al discente tutte le problematiche che si possono incontrare durante lo svolgimento del lavoro.</p>
Tecnologie, attrezzature, strumenti, materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> -Videoproiettore - Diapositive - Slides - Banchi e sedie -Sedie con ribaltina -Schermo proiezione -Computer Videoproiettore -Cattedra -Software specifici
Durata delle attività di aula e laboratorio (ore)	260
Durata delle attività relative alle KC (ore)	40
Durata delle attività di stage (ore)	200
% FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	-----
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	<p>Qualificazioni professionali attestanti il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 4, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale. I candidati che abbiano conseguito detti titoli in un ordinamento estero devono</p>

	inoltre possedere l'attestato di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito diploma di scuola secondaria di primo o secondo grado presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione.
Requisiti didattici comuni a tutte le UF	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante laboratori pratici.
Requisiti di risorse professionali e strumentali	3 Docenti laureati, per almeno il 50% provenienti dal mondo del lavoro e in possesso di documentata esperienza professionale o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento. Il Corso sarà svolto da docenti con grande esperienza nel settore socio- sanitario ed educativo (educatori, assistente sociale, psicologo, pediatra, esperto legale, esperto di sicurezza, etc.). 1-Tutor diplomato
Requisiti di valutazione degli apprendimenti	Verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF e prove di valutazione finale mediante prova pratica in situazione (reale o simulata).

3.2 Sequenza delle UF e dei moduli

UF 1	Animazione sociale, educativa e ludico culturale
UF 2	Partecipazione alla progettazione e realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del disagio sociale
UF 3	Gestione di situazioni di emergenza individuali e collettive
Modulo 1	competenze sociali e civiche
Modulo 2	competenze sociali e civiche
Modulo 3	competenza digitale- comunicazione nelle lingue straniere

3.3 Sequenza delle UF e dei moduli

Modulo/UF N 1	Animazione sociale, educativa e ludico culturale
Titolo UC univoca corrispondente (solo per le UF)	Animazione sociale, educativa e ludico culturale
Durata (ore)	100
Descrizione modulo/UF	Il seguente modulo tratterà i sotto-indicati argomenti: - ruolo dell'animatore sociale - tecniche di conduzione dei gruppi - processi e metodologie di lavoro per la promozione e lo sviluppo delle comunità territoriali - tecniche di animazione musicale - tecniche di animazione espressiva e figurativa

	<ul style="list-style-type: none"> - tecniche di animazione e di espressione non verbale (psicomotoria, gestuale) - tecniche di comunicazione sociale - metodologia del lavoro di rete - programmazione e progettazione degli interventi - monitoraggio e valutazione degli interventi - tecniche e metodi per l'analisi dei bisogni - tecniche per la gestione dei conflitti
Durata FaD (ore e incidenza % sul modulo/UF)	n.a.
Descrizione delle eventuali attività erogate in FaD	n.a.
Requisiti e numero risorse professionali impiegate	2 Docente laureato con grande esperienza nel settore socio- sanitario ed educativo (educatori, assistente sociale, psicologo, pediatra, esperto legale, esperto di sicurezza, etc.). 1 Tutor Diplomato
Metodologia didattica	Lezioni in aula con l'ausilio di videoproiettori e diapositive. Verranno effettuate anche simulazioni pratiche in aula atte a migliorare e far comprendere al meglio al discente tutte le problematiche che si possono incontrare durante lo svolgimento del lavoro.

Requisiti e numero risorse professionali impiegate	2 Docente laureato con grande esperienza nel settore socio- sanitario ed educativo (educatori, assistente sociale, psicologo, pediatra, esperto legale, esperto di sicurezza, etc.). 1 Tutor Diplomato
Metodologia didattica	Lezioni in aula con l'ausilio di videoproiettori e diapositive. Verranno effettuate anche simulazioni pratiche in aula atte a migliorare e far comprendere al meglio al discente tutte le problematiche che si possono incontrare durante lo svolgimento del lavoro.

Modulo/UF N 3	Gestione di situazioni di emergenza individuali e collettive
Titolo UC univoca corrispondente (solo per le UF)	Gestione di situazioni di emergenza individuali e collettive
Durata (ore)	100

Descrizione modulo/UF	<p>Il seguente modulo tratterà i sotto-indicati argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - psicologia sociale e di comunità - psicologia dell'età adulta - il lavoro sociale - lingua inglese
------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> - informatica base - psicologia sociale e di comunità - psicologia dell'età adulta - il lavoro sociale - elementi di psicologia relazionale - elementi di sociologia - elementi di pedagogia e pedagogia speciale - educazione alla salute - tecniche di pronto soccorso - elementi di geriatria - disabilità nelle malattie neurologiche - malattie cronic-degenerative degli anziani
Durata FaD (ore e incidenza % sul modulo/UF)	n.a.
Descrizione delle eventuali attività erogate in FaD	n.a.
Requisiti e numero risorse professionali impiegate	2 Docenti laureati con grande esperienza nel settore socio- sanitario ed educativo (educatori, assistente sociale, psicologo, pediatra, esperto legale, esperto di sicurezza, etc.). 1 Tutor Diplomato
Metodologia didattica	Lezioni in aula con l'ausilio di videoproiettori e diapositive. Verranno effettuate anche simulazioni pratiche in aula atte a migliorare e far comprendere al meglio al discente tutte le problematiche che si possono incontrare durante lo svolgimento del lavoro..

3.4 Dettaglio Stage

Numero di allievi coinvolti:	15
Durata (ore)	200
Durata (giorni)	30
Sede stage (indicare la denominazione, la localizzazione e l'attività prevalente del/dei soggetto/i ospitante/i)	La Pinetina-Sede CastelVolturno- Via Domitiana
Tutor aziendale (specificare professionalità e ruolo aziendale)	Il tutor aziendale sarà una figura altamente esperta nel settore di appartenenza con spiccate esperienze nel mondo dell'animatore sociale. Tutor Diplomato
Tutor didattico (specificare numero e professionalità)	1 tutor didattico diplomato con esperienze nel settore, proveniente dal mondo del lavoro
Descrizione dell'attività prevista e degli obiettivi da raggiungere	Lo stage rappresenterà un momento importante sia dal punto di vista dell'integrazione tra l'ambiente formativo e quello del mondo del lavoro, sia per la possibilità degli utenti di completare la loro formazione e verificare le loro potenzialità di inserimento nel contesto di riferimento acquisendo un'esperienza ampia delle realtà lavorative delle

Modalità di svolgimento (indicare se in unica soluzione o in momenti diversi)	aziende del settore. Unica Soluzione
Modalità e frequenza delle verifiche	Le verifiche saranno effettuate tramite test in loco. La frequenza sarà almeno di una alla settimana.

4. MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Titolo competenza	Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Titolo UC 1	Animazione sociale, educativa e ludico culturale. Assistiti stimolati nelle loro doti espressive, creative e socio relazionali.	Le operazioni di animazione sociale, educativa e ludico culturale.	Corretta applicazione di tecniche di progettazione realizzazione dell'animazione sociale educativa e ludico culturale.
Titolo UC 2	Partecipazione alla progettazione e realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del disagio sociale. Intervento di prevenzione del disagio sociale rispondente ai bisogni e adeguatamente progettato e realizzato.	Le operazioni di partecipazione alla progettazione e realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del disagio sociale.	Corretta applicazione di tecniche di progettazione degli interventi di prevenzione e contrasto del disagio sociale.
Titolo UC 3	Gestione di situazioni di emergenza individuali e collettive. Corretta applicazione delle procedure previste in caso di emergenza.	Le operazioni di gestione di situazioni di emergenza individuali e collettive.	Stima dell'effettiva gravità delle condizioni di salute di un soggetto; rispetto delle procedure raccomandate in caso di emergenza; pratica rapida ed efficace di manovre di primo soccorso; gestione efficace di situazioni di panico.

5. CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' DI PROGETTO

ATTIVITA'		MESI											
Intervento n.	Denominazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Animazione sociale, educativa e ludico culturale												
2	Partecipazione alla progettazione e realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del disagio sociale												
3	Gestione di situazioni di emergenza individuali e collettive												
4	STAGE												